



## **RELAZIONE TECNICA ED ECONOMICA AL BILANCIO PREVENTIVO 2021**

Il diritto allo studio nella Regione Siciliana è disciplinato dalla L.R. n. 20/2002, unitamente alle norme nazionali (L. 390/91) ed ai provvedimenti esecutivi regolamentari (D.P.C.M. 2001), che contribuiscono a fissare l'attribuzione delle risorse per l'erogazione dei servizi, le modalità di intervento e la liquidazione delle provvidenze.

L'Ente Regionale per il diritto allo studio di Catania, istituito con L.R. n. 20/2002, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela dell'Amministrazione Regionale.

L'Ente si occupa dell'attuazione del diritto allo studio per gli studenti dei corsi dell'istruzione superiore e di specializzazione della Regione Siciliana attraverso l'erogazione dei seguenti servizi e benefici:

- Borse di studio;
- Servizi abitativi;
- Servizi di ristorazione;
- Facilitazione nell'utilizzazione dei mezzi di trasporto;
- Prestiti d'onore;
- Sussidi straordinari;
- Servizi e sussidi per studenti diversamente abili;
- Attività culturali e ricreative e servizi di promozione sportiva e turistica;
- Servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di studio universitario e di orientamento professionale.

In relazione alle finalità istituzionali, gli obiettivi che si prefigge l'Ente sono:

- **Orientamento e lavoro:** informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studi universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;
- **Borse di studio, servizi abitativi e di ristorazione.** Concessione di aiuti in denaro ed in servizi per agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono degli studi. Le borse vengono assegnate a domanda individuale, con graduatoria di merito, tutti gli altri interventi vengono resi alla generalità degli studenti, commisurando la compartecipazione in denaro alla condizione economica del nucleo familiare. I servizi resi dall'Ente sono stati dichiarati con decreto del Presidente della Regione Siciliana "Servizi essenziali" e rappresentano la base gestionale degli interventi per il diritto allo studio.
- **Ambulatorio Medico Universitario.** Possibilità, per gli studenti dell'ateneo di Catania ospitati presso le Case dello Studente dell'E.R.S.U. di Catania di poter usufruire di prestazioni sanitarie presso strutture mediche dell'università degli studi di Catania con cui sarà stipulata apposita convenzione (Legge 20/2011 art. 3 comma 2 lettera n)

L'Ente ha come ambito di competenza oltre alla Provincia di Catania anche le Provincie di Siracusa, Ragusa, in parte Caltanissetta ed Enna per quegli indirizzi che non sono stati attivati presso l'Università della Città.

I servizi organizzati dall'Ente vengono resi in favore degli studenti dell'Università degli Studi di Catania, dei corsi Superiori degli Istituti di Alta Formazione Musicale di Catania e Caltanissetta, nonché di quelli dell'Accademia di Belli Arti di Catania. Inoltre, in applicazione del DPCM 9 aprile 2001, tra gli utenti sono da comprendere gli iscritti alle Scuole di Specializzazione Post-laurea, i Dottorati di Ricerca e le Scuole speciali di Formazione.

La gestione delle risorse dell'Ente, viene affidata ad un unico centro di Responsabilità, nel quale confluiscono le attività delle singole Unità Operative.

L'attività dell'Ente risulta finanziata dal Contributo Regionale per le spese di funzionamento e per le finalità istituzionali, dal trasferimento a valere sul Fondo Integrativo Nazionale, dai proventi della tassa per il diritto allo studio e dalle Entrate proprie scaturenti dai servizi resi agli studenti.

Le entrate dell'Ente, fatta eccezione per il trasferimento della quota del Fondo Integrativo Nazionale e per i proventi dalla tassa per il diritto allo studio finalizzati all'erogazione di borse di studio, non hanno alcuna specifica destinazione e, pertanto, le stesse vengono utilizzate per far fronte al totale delle spese sostenute dall'Ente, ivi comprese le spese per gli investimenti.

Il contenimento dei trasferimenti e la consistenza delle spese fisse obbligatorie hanno comportato l'impossibilità di aumentare le risorse per le spese discrezionali destinate alla realizzazione dei servizi per gli studenti.

Le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità e sono sostenute, ove possibile, dall'analisi comparata con le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2019 e con la gestione dell'esercizio 2020, quest'ultimo con dati provvisori perché è in corso la rendicontazione.

Tutte le previsioni di entrata sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente ed altre eventuali spese ad esse connesse.

Parimenti, tutte le previsioni di spesa sono iscritte, integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

Le previsioni di spesa riferite all'acquisto di beni e o servizi sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dalle Unità Operative, opportunamente adeguate in relazione alle disponibilità di bilancio e in applicazione, ove possibile, della nota dell'Assessorato Regionale dell'Economia prot.6116/GAb del 02/10/2012 avente per oggetto "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale – Modalità di attuazione" che prevede una riduzione, in termini monetari, in misura non inferiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2011, così come deliberato dalla Giunta Regionale con atto n.317 del 04/09/2012.

Si è proceduto a derogare la suindicata normativa in tutti quei capitoli di spesa necessari al corretto funzionamento della mission dell'ERSU, stante che alcune spese sono imm modificabili per garantire il diritto costituzionale allo studio a favore degli studenti, quali i servizi alla persona, i pasti, le spese per il mantenimento degli alloggi, delle pulizie, delle borse di studio, delle utenze acqua, luce e gas, degli alloggi.

Le attività per gli studenti che si prevede di realizzare con le dotazioni finanziarie appostate nei pertinenti capitoli della spesa, troveranno piena esecuzione nel corso dell'esercizio finanziario 2021.

Le previsioni di spesa appostate nel conto capitale, risultano finalizzate all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria nelle strutture utilizzate dall'Ente ed all'acquisto di beni durevoli, così come previsto dalla vigente normativa regionale in tema di *messa in sicurezza e riqualificazione delle residenze e degli alloggi degli studenti*. Le procedure per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione dei beni verranno avviate nel corso del corrente esercizio.

Per l'anno 2021 l'Ente intende investire una parte delle risorse nel green e soprattutto nel risparmio energetico, volendo avviare nel triennio, un progetto che dovrebbe portare all'installazione del fotovoltaico nelle residenze, anche in virtù del contenimento della spesa.

La conoscenza dei bisogni rappresenta il presupposto fondamentale del processo di decisione fondato su logiche di programmazione. I bisogni vanno dunque analizzati, approfonditi, misurati attraverso idonei indicatori e successivamente selezionati in relazione ai vincoli esistenti.

La programmazione delle attività è stata determinata sulla base delle aspettative degli utenti.

L'efficacia rappresenta l'idoneità del servizio prodotto a soddisfare il bisogno pubblico cui è diretto e, pertanto, attiene prevalentemente ai livelli quantitativi e qualitativi del servizio stesso.

In tal senso, pur consapevoli che le risorse destinate all'assegnazione delle borse di studio risultano inferiori rispetto alle aspettative degli studenti, si ha la certezza che nel complesso l'Ente riesce ad offrire servizi agli studenti che rientrano nella media. Pertanto, l'indicatore principale di valutazione dell'efficacia delle decisioni attraverso la programmazione è rappresentato dall'incremento dei soggetti che usufruiscono dei servizi offerti dall'Ente.

L'efficienza rappresenta un rapporto out/input che attiene al costo dei fattori impiegati nella realizzazione dei servizi in relazione ai risultati ottenuti. In tal senso, l'azione decisionale dell'Ente è rivolta al miglioramento dell'offerta quantitativa e qualitativa, contenendo la spesa.

## **ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

### **FPV 2021 PARTE CORRENTE**

Determinato per euro 7.187.758,16 è destinato a finanziarie le borse di studio assegnate nel corso degli esercizi finanziari precedenti la cui esigibilità si manifesterà nel corso dell'esercizio 2021.

### **FPV 2021 PARTE CAPITALE**

Determinato per euro 660.000,00 è destinato a finanziarie il capitolo 232, ristrutturazione e ripristino e manutenzioni straordinarie.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020**

### **Avanzo destinato al titolo I**

Per l'anno 2021 si prevede di applicare parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2020 per euro 20.137.676,13, rispetto a quello determinato in complessivi euro 20.287.676,13, importo in parte proveniente dall'avanzo rendicontato con le risultanze 2019 e sommato alle risultanze provvisorie 2020 (avanzo presunto 2020 ancora da approvare come da tabella allegata).

Detto avanzo viene applicato al bilancio 2021 facendo presente che si è previsto:

- Una destinazione agli investimenti dell'intero avanzo di parte capitale per euro 3.370.866,31;
- Una destinazione alle borse di studio (cap. 115) dell'avanzo di parte corrente determinato in euro 6.132.143,22, dato che trova una propria rilevanza in un maggiore accertamento di trasferimenti da parte dell'Università di Catania riguardante la tassa al diritto allo studio e da

parte del MIUR sul fondo integrativo nazionale, somme che sono destinate nella propria interezza in trasferimenti agli studenti;

- l'accantonamento di parte dell'avanzo corrente per complessivi euro 1.209.185,62 al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la maggior parte a copertura dei rimborsi IVA ancora da erogare;

La somma residua di euro 10.634.666,60, dell'avanzo di parte corrente, risulta applicato alle **preventive assegnazioni** in ossequio a quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs 118 /2011 per le seguenti finalità:

- Copertura debiti fuori bilancio, ridotti rispetto l'anno precedente;
- Per i fondi riserva e rischi ed oneri;
- Per eventuali transazioni;
- Per provvedimenti inerenti alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- Spese in c/ capitale

Si rappresenta che il fondo rischi ed oneri per euro 1.769.000,00, in relazione al giudizio in essere per l'utilizzo dell'Hotel Costa, viene confermato rispetto all'anno precedente stante che risultano immutati i motivi, rispetto all'anno precedente, che hanno determinato l'accantonamento.

## **TITOLO I**

Non sono previste entrate derivanti dal titolo I.

## **TITOLO II**

Le Entrate del titolo II sono le seguenti:

### **Capitolo 31 – Contributo Spese di funzionamento 2021**

Il Contributo spese di funzionamento, in assenza di comunicazione da parte dell'Ente erogatore Regione Siciliana viene presuntivamente e prudentemente determinato in euro 3.500.000,00 ed è inferiore rispetto al 2020 ma conforme a quello accertato per l'anno 2019, questi ultimi sulla base delle comunicazioni pervenute dall'Ufficio assegnazioni dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana.

Si ritiene e si spera che tale contributo non venga in realtà ridotto dalla Regione Siciliana in quanto esso risulta fondamentale per la gestione dell'ente e per i servizi che questo organismo eroga agli studenti.

## **Capitolo 2 – Tassa diritto allo studio.**

La tassa per il diritto allo studio, quantificata in relazione al numero di studenti che presuntivamente si iscriveranno all'Università nell'anno accademico 2021/2022, viene determinata tenendo conto dell'esperienza riscontrata negli esercizi pregressi e sull'andamento dell'attività formativa offerta dal mondo universitario ove opera l'ERSU di Catania.

Essa è stata determinata in euro 5.500.000,00 ed è conforme rispetto allo stanziamento dell'anno 2020. L'importo è inferiore a quanto accertato nell'anno 2020 stante che l'intera tassa, rispetto all'anno precedente è stata interamente comunicata e riversata entro l'anno finanziario 2020 e non ripartita in due tranches, di cui la seconda nel 2021. Si confida nel perseguire la stessa liquidità nel corso del 2021.

## **Capitolo 33– Fondo Integrativo Nazionale.**

Il fondo integrativo nazionale (correlato alle borse di studio capitolo 115) rappresenta parte, assieme alla tassa del diritto allo studio, della somma destinata agli studenti per l'assegnazione delle borse di studio ed è stato stanziato per l'anno 2021 in euro 8.000.000,00, importo, in via prudenziale, inferiore rispetto a quanto accertato nel 2020 e conforme allo stanziamento dell'anno precedente.

Esso non viene più erogato dalla Regione Siciliana ma direttamente dal Ministero.

Si spera di poter incrementare lo stanziamento con una variazione di bilancio in corso d'anno se dovessero riconoscere all'ERSU una premialità, come negli ultimi esercizi finanziari.

## **Capitolo 36 – Fondo emolumenti personale EAS**

Il fondo emolumenti personale EAS è stato stanziato per euro 200,00.

Esso è rappresentativo solo per le ultime eventuali assegnazioni.

## **Capitolo 37 – Fondo incentivante - Art.113 D.L.gs.50/2016**

L'importo di euro 20.000,00 è correlato con un ulteriore capitolo in uscita.

## **Capitolo 1 – Tassa abilitazione**

Stanziato per euro 30.000, con una lieve riduzione rispetto all'accertamento dell'anno 2020.

### **Capitolo 70 – Proventi cessione alloggi studenti**

Lo stanziamento, quantificato in euro 850.000,00 rappresenta le somme che l'ERSU trattiene agli studenti al momento della erogazione delle borse di studio quale quota parte per il sostenimento dei costi per l'utilizzo degli alloggi messi a disposizione da parte dell'organismo.

Importo determinato sulla base delle percentuali incassate nel biennio precedente.

### **Capitolo 73 – Proventi buoni pasto degli studenti**

Lo stanziamento, quantificato in euro 3.000.000,00 rappresenta le somme che l'ERSU trattiene agli studenti al momento della erogazione delle borse di studio quale quota parte per il sostenimento dei costi per la erogazione dei pasti a seguito dell'accesso alle mense universitarie.

Importo determinato sulla base delle percentuali incassate nel biennio precedente.

## **TITOLO III**

Le Entrate del titolo III sono le seguenti:

### **Capitolo 79 – Altri Proventi**

Lo stanziamento è quantificato in euro 500,00.

### **Capitolo 81– Proventi Foresteria**

Lo stanziamento, quantificato in euro 15.000.000, rappresenta le somme che l'ERSU incassa dagli studenti e dal mondo universitario quale corrispettivo per l'utilizzo degli alloggi gestiti in convenzione. Esso è stato rimodulato sulla base degli accertamenti per l'anno 2020 che tengono conto dei minori introiti per effetto della chiusura delle residenze a seguito della pandemia in atto.

### **Capitolo 83 – Proventi servizio mensa**

Lo stanziamento, quantificato in euro 50.000,00, rappresenta le somme che l'ERSU incassa dagli studenti e dal mondo universitario quale corrispettivo per la somministrazione dei pasti a pagamento in convenzione presso le mense universitarie. Esso è stato rimodulato sulla base degli accertamenti per l'anno 2020 che tengono conto dei minori introiti per effetto della chiusura delle mense e/o la loro apertura in orari ridotti a seguito della pandemia in atto.

### **Capitolo 84 – Proventi attività culturali**

Riguarda le previsioni di entrata per euro 500,00 per eventuali eventi culturali organizzati dall'ERSU che prevedono incassi o contributi alle spese.

#### **Capitolo 85 - Proventi tesserini mensa**

Lo stanziamento, quantificato in euro 50,00 rappresenta le somme che l'ERSU incassa dagli studenti per il rilascio dei tesserini per usufruire dei servizi mensa. Importo che viene notevolmente ridotto visto che l'ingresso a mensa è regolato da un diverso meccanismo che non prevede più l'utilizzo del tesserino.

#### **Capitolo 125 – Restituzioni borse di studio**

Lo stanziamento, quantificato in euro 100.000,00 rappresenta le somme che l'ERSU dovrà re-introitare per l'effetto del mancato ritiro da parte degli studenti delle borse di studio erogate negli anni precedenti. Tale somma viene reintroitata con destinazione vincolata (capitolo 115 delle uscite) alla erogazione delle borse di studio negli anni a venire.

#### **Capitolo 129 – IVA da attività commerciale**

per euro 5.000,00, rappresenta quella parte dei crediti Iva anni pregressi, coperti dal FCDE, e che si ritiene introitare nel corso del 2021.

#### **Capitolo 121 – Rimborsi spese condominiali**

Lo stanziamento per euro 20.000,00 rappresenta l'importo rifatturato alla società aggiudicataria del servizio mensa degli studenti per le spese condominiali anticipate dall'ERSU in nome e per conto loro

#### **Capitolo 126 – Altre entrate correnti**

Rappresentano entrate residue correnti per € 200,00

#### **Capitolo 128 – Entrate per sterilizzazione IVA (Reverse Charge)**

Lo stanziamento per euro 200.000,00 riguarda il credito IVA che scaturisce dall'applicazione dell'inversione contabile sulle fatture di manutenzione, pulizia e lavori edili che non viene pagata al fornitore ma versata all'erario stante che dal 01 luglio 2017 le operazioni attive sono tutte da considerarsi esenti e quindi tutte le operazioni passive avranno un'IVA soggettivamente indetraibile. Per tale capitolo esiste un correlato capitolo tra le spese (Cap. 166).



## **Capitolo 200 – Finanziamento MIUR (correlato Cap.234)**

Rappresenta la quota di finanziamento in entrata e risulta immodificata rispetto allo stanziamento dell'anno precedente € 2.200.000,00

## **USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

### **TITOLO I – SPESE CORRENTI**

**I capitoli 2 e 3** delle uscite rappresentano le somme da erogare (indennità e rimborsi) agli organi gestori dell'Ente ed in particolare all'organo amministrativo ed al collegio dei revisori:

- Cap 2 – Compensi CdA per € 120.000,00, adeguato al corrispettivo dovuto ai componenti del CdA in atto.
- Cap 3 – Compensi, indennità e rimborsi ai revisori dei conti per € 43.961,33, importo stanziato in base compensi ai revisori in atto ed eventuali indennità per viaggi, se nominati da altra provincia.

### **I Capitoli dal n. 12 al n. 23**

Si rappresenta che l'importo viene stanziato simbolicamente in euro 200,00 stante che l'ERSU non ha più personale EAS. Esso potrebbe riguardare solo eventuali conguagli.

In relazione alle **spese di funzionamento** si relazionano le più significative ed in particolare tutte quelle spese direttamente afferenti ai servizi erogati agli studenti che hanno la caratteristica di essere inderogabili e variabili in funzione al numero degli iscritti per assicurare il diritto allo studio sancito dalla Carta Costituzionale.

### **Capitolo 40 – Utenza gas**

Rappresenta il gas consumato per il riscaldamento delle residenze, stanziato per € 150.000,00

### **Capitolo 48 – Fitto locali e spese condominiali istituzionali**

Stanziato per euro 100.000,00 rappresentano le spese per la locazione degli immobili destinati all'ufficio dell'ERSU e quindi limitatamente all'attività istituzionale.

### **Capitolo 48.1 – Fitto locali e spese condominiali per studenti**

Nuovo capitolo stanziato per euro 120.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in locazione gli immobili destinati agli alloggi degli studenti, nonché quelli per la ristorazione.

### **Capitolo 50 – Spese telefoniche**

Sono spese riguardanti le utenze telefoniche per € 40.000, contratti stipulati in convenzione Consip.

### **Capitolo 51 – Spese energia elettrica**

Stanziato per euro 350.000,00 rappresentano le spese da sostenere per l'erogazione della energia elettrica. L'importo in linea rispetto all'anno 2019.

Nell'anno 2020 la somma impegnata risulta inferiore per effetto del minor utilizzo dei locali a causa della pandemia COVID-19.

La fornitura è contrattualizzata attraverso la piattaforma Consip.

### **Capitolo 53 – Pulizia locali**

Stanziato per euro 800.000,00, l'importo pari allo stanziamento del 2020 e rappresenta la spesa che si dovrà sostenere a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto quinquennale della pulizia.

### **Capitolo 54 – Canoni acqua**

Stanziato per euro 55.000,00 riguarda le spese idriche per gli uffici e le residenze.

### **Capitolo 55 – Acquisto carburante**

Si prevede lo stanziamento di una simbolica cifra di € 1.500,00

### **Capitolo 60 – Consulenze e collaborazioni**

Stanziato per euro 60.000,00 riguarda una parte per sostenere il costo dei servizi per l'esternalizzazione dei servizi e per la predisposizione delle consulenze necessarie per la gestione dell'Ente, anche per il fatto che il Sig. Marino, che si occupava del contenzioso, è andato in pensione

### **Capitolo 61 – Servizi elaborazione dati e programmazione**

Stanziato per euro 65.000,00. Si rappresenta che con tale stanziamento si provvederà a pagare l'attuale fornitore della rete dati dell'ufficio e delle sedi periferiche, nonché per gli accessi a mensa ed alle residenze con il sistema di rilevazione biometrico.

### **Capitolo 62 – Spese incarichi ai legali**

Stanziato per euro 120.000,00. La somma è destinata a pagare gli onorari degli avvocati difensori dell'Ente per i contenziosi in corso che troveranno conclusione nell'anno 2021.

### **Capitolo 63 – Manutenzione e riparazioni locali**

Stanziato per euro 380.000,00. Detta somma è destinata alla manutenzione ordinaria delle residenze universitarie e degli uffici mediante affidamento in convenzione Consip per un contratto pluriennale e che attualmente è in gestione diretta.

### **Capitolo 68 – Posti letto in convenzione**

Stanziato per euro 440.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in convenzione con gli enti ecclesiastici che garantiscono l'alloggio agli studenti, ivi compresi i servizi connessi a costi concorrenziali e che riscontrano il pieno gradimento da parte dei fruitori.

### **Capitolo 69 – Spese lavanderia**

Lo stanziamento riguarda le spese per garantire servizi di lavanderia agli studenti, importo stanziato € 28.000,00

### **Capitolo 74 – Spese di vigilanza, custodia e portineria**

Stanziato per euro 1.300.000,00 rappresentano le spese da sostenere per garantire la sicurezza degli immobili destinati ad uffici e residenze e mense, nonché dei loro fruitori. Anche per tali spese si prevede un contratto unitario con affidamento Consip e con un contratto pluriennale.

### **Capitolo 75 – Spese Gestione alloggi studenti assegnatari – canoni di affitto**

Stanziato per euro 325.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in locazione gli alloggi da affidare agli studenti assegnatari delle borse di studio. Si riferisce agli immobili gestiti direttamente dall'ERSU

### **Capitolo 76 – Spese erogazione pasti**

Stanziato per euro 3.000.000,00. Il suddetto capitolo viene utilizzato per impegnare le spese sostenute dall'ERSU in virtù dei contratti con scadenza pluriennale ed in essere per la somministrazione dei pasti agli studenti che avverranno nelle mense Oberdan, Cittadella e Vittorio Emanuele. L'importo stanziato tiene conto del minor utilizzo per effetto della pandemia e che senz'altro garantisce la eventuale copertura nell'ipotesi che la riapertura totale delle mense universitarie ed il ritorno alla normalità avvenga in tempi brevi.

### **Capitolo 77 – Spese per l’attuazione del piano annuale dell’informazione sui servizi ed iniziative dell’Ente**

Detto capitolo viene stanziato per € 30.000,00 e viene riproposto con un incremento rispetto allo stanziamento dell’anno precedente per una maggiore diffusione delle informazioni agli studenti.

### **Capitolo 78 – Linea attivazione trasmissione dati**

Stanziato per euro 99.000,00 rappresenta la somma che l’Ufficio destinerà per il pagamento della linea dati per l’utilizzo Fibra ad alta capacità.

### **Capitolo 79 – Spese per la sicurezza D.Lgs 81/2008.**

L’importo di euro 20.000,00 è destinato alla remunerazione del RSPP esterno, nonché di tutti i dispositivi di protezione attivi e passivi.

**I Capitoli dal 105 al 111** sono destinati all’erogazione di servizi a favore degli studenti per agevolare l’esercizio del diritto allo studio per la loro socializzazione e per la loro specializzazione e il miglioramento culturale.

### **Capitolo 115 – Borse di studio**

Stanziato per euro 19.467.931,25 rappresenta la spesa principale ed è interamente correlato alle entrate derivanti dai trasferimenti attesi dal Miur, dalla tassa del diritto allo studio e dalle restituzioni borse di studio e con gli avanzi di amministrazione vincolati per destinazione.

Esso risulta stanziato già per un importo maggiore rispetto allo stanziamento iniziale 2020, ante variazione del bilancio 2020, in quanto tiene conto dei maggiori trasferimenti introitati e relativi alla tassa al diritto allo studio.

Le somme verranno assegnate sulla base di un bando destinato agli studenti meritevoli ed indigenti, sulla base di una graduatoria da stilarsi annualmente.

I premi di Laurea e di mobilità internazionale sono rappresentati da ulteriori sotto-capitoli funzionali alle borse di studio e sono i seguenti:

#### **Capitolo 115.1 – Mobilità internazionale** per € 150.000,00

#### **Capitolo 115.2 – Premi di laurea** per € 50.000,00

### **Capitolo 115.99 – Borse di studio FPV**

Stanziato per euro 7.250.000,00 rappresenta la spesa da impegnare la cui esigibilità si manifesterà nell'anno 2022 a favore degli studenti aggiudicatari studenti delle borse di studio 2021/2022.

### **Capitolo 116 – Contributi associazione studentesche ed affidamento aule studio.**

Il capitolo prevede una somma di euro 65.000,00 destinato a contribuire all'auto gestione delle tre aule studio Oberdan, Cittadella e Toscano Scuderi, da parte degli studenti universitari.

Le associazioni destinatarie del contributo sono selezionate a seguito di un apposito bando.

### **Capitolo 162 – Tasse Comunali**

Il capitolo prevede una somma di euro 165.000,00 e riguarda la TARI da pagare al Comune di Catania.

### **Capitolo 166 – IVA da Reverse Charge (correlato Cap. 128)**

Per il pagamento dei debiti IVA scaturenti dall'inversione contabile è previsto un uguale stanziamento in entrata di euro 200.000,00

### **Capitolo 198 – Fondo miglioramento competenze amministrative e controlli interni ai sensi della circolare 9/2017**

Il capitolo è finalizzato a migliorare le consulenze amministrative ai sensi del D.L. 118/2011 l'importo è stato determinato ai sensi della predetta circolare nella misura dell'1% del contributo regionale previsto nel bilancio oggetto di approvazione.

### **Capitolo 204 – Spese per liti ed arbitraggi**

Stanziato per euro 55.000,00 è l'importo preventivato per estinguere i contenziosi in essere per la sorte capitale ed interessi e spese.

### **Capitolo 212 – Debiti fuori Bilancio**

Per il pagamento dei debiti fuori bilancio l'ERSU ha previsto uno stanziamento di euro 4.606.850,00. Esso verrà destinato presuntivamente per il pagamento delle spese di cui l'allegato elenco.

### **Capitolo 345 – Servizi contabili**

Stanziato per euro 25.000,00, riguarda le competenze per la elaborazione dei servizi contabili e fiscali dell'ente.

## **TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Capitolo 232 – Ricostruzioni, ripristino e manutenzioni straordinarie**

Stanziato per euro 500.000,00 sono destinate al mantenimento delle strutture attraverso la realizzazione di opere di ricostruzione, ripristino e manutenzione straordinaria degli immobili.

### **Capitolo 232.99 – Ricostruzioni, ripristino e manutenzioni straordinarie FVP**

Stanziato per euro 1.360.000,00 rappresenta la quota la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi.

### **Capitolo 236 – Interventi per risparmio energetico**

Stanziato per euro 1.250.000,00 è un nuovo capitolo di spesa e rappresenta l'investimento per l'utilizzo di fonti rinnovabili e per il risparmio energetico

### **Capitolo 233 – Interventi per la messa in Sicurezza**

Stanziato per euro 243.000,00 è la somma destinata per la messa in sicurezza delle residenze universitarie.

### **Capitolo 234 – Quota Cofinanziamento MIUR**

Viene indicato per euro 4.100.000,00. In pratica si ripropone lo stanziamento per il progetto predisposto dall'allora responsabile RUP Ing. Sciuto e condiviso dall'attuale Dirigente dell'U.O. Importo oggi determinato su richiesta dell'Ing. Spampinato, le cui note sono state già allegate al bilancio preventivo 2018.

Lo stesso progetto sarà cofinanziato dal MIUR ove, nel corrispondente capitolo 200 in entrata sono previste risorse per euro 2.200.000,00.

### **Capitolo 251 – Acquisti impianti, attrezzature, macchinari, supporti informatici**

Stanziato per euro 100.000,00 è la somma destinata per la sostituzione degli impianti e dei macchinari obsoleti.

**Capitolo 252 – Manutenzione straordinaria attrezzature e macchinari.**

Stanziato per euro 100.000,00 è la somma destinata per la manutenzione straordinaria di tutte le attrezzature e dei macchinari dell'Ente.

**Capitolo 255 – Acquisto macchine d'ufficio**

Stanziato per euro 20.000,00 è la somma destinata per la sostituzione dei computer, delle affrancatrici e dei relativi sistemi operativi.

**Capitolo 257 – Acquisto mobili e arredi per residenze**

Stanziato per euro 30.000,00 la somma destinata per l'acquisto di mobili ed arredi per la sostituzione di quelli esistenti nelle residenze,

**Capitolo 258 – Acquisto mobili e arredi per uffici**

Stanziato per euro 10.000,00 la somma destinata per l'acquisto di mobili ed arredi per la sostituzione di quelli esistenti negli uffici.

Il Direttore F.F.  
Ing. Salvatore Cantarella